

Abbonamenti estivi a l'Unità

Table with 2 columns: Duration (15, 30, 45, 60, 90 giorni) and Price (Lire 350, 700, 1.020, 1.340, 2.050)

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 180

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 1960

Campagne in lotta

Le campagne italiane sono in movimento. Braccianti e salariati si appressano allo sciopero nazionale del 15 luglio...

PODEROSA MANIFESTAZIONE UNITARIA

Trentamila genovesi al comizio antifascista

Il discorso del compagno Pertini - Trecento giuristi chiedono che il MSI sia posto fuori legge - Appello dei docenti universitari - Anche Savona sciopera domani



GENOVA. Un aspetto del comizio in piazza della Vittoria mentre parla il compagno Pertini

(Dalla nostra redazione) GENOVA. 28 - Canti partigiani, cadenzati e solenni nelle grida del centro: almeno trentamila persone in piazza della Vittoria...

che, il poem. Merca, il dottor Balestreri. Nella piazza di piazza della Vittoria, una donna d'ogni età, ma soprattutto giovani tra i 18 e 20 anni.

Contro l'«apertura» al PSI

Nuovo intervento dei vescovi sulla DC

Negata esplicitamente l'autonomia dei cattolici. Mozione antisocialista del C.C. del PSDI

Un nuovo, pesantissimo attacco all'autonomia politica cattolica è contenuto in un articolo che appare stamane su tutti i giornali cattolici per ribadire i concetti enunciat...

principi generali di azione. In certi casi, la gerarchia può ritenere che, date alcune speciali e determinate circostanze di fatto, quei principi generali esigono una der...

In questo quadro, sovrasta nelle campagne la prospettiva di un «verde» che esprime la linea della politica agraria governativa. Imposto al governo dal movimento contadino...

Questo intervento, assolutamente vincente, viene compiuto, secondo l'estensore dell'articolo - rispettando, con grande delicatezza la libertà dell'omino - poiché la Chiesa usa «per vincolare i fedeli mezzi puramente spirituali».

Braccianti e salariati, mezzadri e coltivatori diretti rivendicano i loro diritti. I contributi statali non devono servire alla proprietà terriera per cacciare i contadini...

MOSCA. 28 - L'agenzia TASS annuncia che tra il 5 e il 31 luglio l'URSS sperimenterà nel Pacifico centrale nuovi e potenti razzi a più stadi, messi a punto dagli scienziati sovietici quando del loro programma di studi e di esperimenti com...

Incontro Togliatti Krusciov

MOSCA. 28 (M.F.) - Nikita Krusciov e Palmiro Togliatti hanno avuto un lungo e amichevole colloquio nella cosiddetta «cassa del governo» a pochi chilometri da Mosca...

Il testo approvato nelle consultazioni di Bucarest

Comunicato dei PC dei paesi socialisti

Ribadite le tesi di Mosca sulla coesistenza pacifica, la possibilità di evitare le guerre e la vigilanza contro l'imperialismo. Mezzi pacifici e non pacifici per la rivoluzione socialista

BUCAREST. 28 - I rappresentanti dei partiti comunisti dei paesi socialisti, convocati a Bucarest per assistere al Congresso del Partito operaio romeno, hanno tenuto una riunione, al termine della quale è stato emesso un comunicato congiunto. Ecco il testo integrale.

Il Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Partito comunista di Cecoslovacchia - hanno deciso di approfittare del loro soggiorno a Bucarest per scambiare opinioni sui problemi più importanti dell'attuale situazione internazionale e per trarre le conclusioni da essa derivanti per i partiti fratelli.

«I rappresentanti dei Partiti comunisti ed operai dei paesi socialisti ritengono che tutte le conclusioni della Dichiarazione e del Manifesto della pace - sulla pacifica coesistenza fra paesi con differenti sistemi sociali, sulla possibilità di impedire le guerre nell'era presente, sulla necessità di una vigilanza popolare nei confronti del pericolo di guerra, poiché la coesistenza dell'imperialismo conserva le basi per le guerre aggressive - possono pienamente applicarsi anche all'attuale situazione».

L'appello dei professori

GENOVA. 28 - Centocinquanta docenti dell'Università di Genova hanno sottoscritto una lettera contro il congresso del MSI. Ecco il testo.

È stato annunciato che il 2 luglio prossimo si aprirà a Genova il congresso nazionale del MSI. La cosa non merita certo che si parli di un'assemblea di partito, ma di un'assemblea di potere.

La manifestazione è stata aperta dall'arc. Virgilio segretario provinciale del Partito radicale, e subito dopo il consigliere democristiano del Comune di Genova, signor Gelsomino, ha letto un'ordinanza del giorno rotato stante, all'unanimità, dal Consiglio comunale del centro turistico. Poi ha preso la parola l'oratore ufficiale, Sandro Pertini, salutato dall'entusiasmo della folla.

«La polizia sta cercando «sobbolatori» di queste manifestazioni unitarie - ha detto Pertini - e non abbiamo nessuna difficoltà ad indicarglieli: sono i facili del Turcato, di Caponovo, della Benedetti, i fratelli della casa dello studente».

«Ma perché - se è chiesto poco dopo l'oratore - nel 1955 Genova ospitò il decennale della Resistenza, ed oggi è stata invece preclusa dal fascismo per la loro unità?»

Il comizio in piazza della Vittoria si è concluso alle 19.30, ma lo spettacolo più esaltante è stato il cartello. Una folla di cittadini, organizzata in un'unità di quartiere, si è presentata al corteo e ha recitato un testo di protesta. Il cartello è stato dirottato su altre vie, e quando la folla del corteo è apparsa sul fondo a via XX Settembre, la sede stradale era sgombra, immensa. L'anno della Repubblica è e alzato con una forza indescrivibile, con quella profondità suggestiva che hanno soltanto i canti «nati da decine di migliaia di persone. Lentamente, proceduto da una striscione con la scritta «La Resistenza continua», il corteo ha risalito la strada lunga quasi un chilometro e l'ha occupata tutta la sua larghezza. Altri cittadini si sono uniti, quando le prime file hanno raggiunto il sacro dei caduti partigiani per deporre, come d'abitudine, in un'urna, un cartello con un nome di un partigiano morto. L'anno della Repubblica è e alzato con una forza indescrivibile, con quella profondità suggestiva che hanno soltanto i canti «nati da decine di migliaia di persone. Lentamente, proceduto da una striscione con la scritta «La Resistenza continua», il corteo ha risalito la strada lunga quasi un chilometro e l'ha occupata tutta la sua larghezza. Altri cittadini si sono uniti, quando le prime file hanno raggiunto il sacro dei caduti partigiani per deporre, come d'abitudine, in un'urna, un cartello con un nome di un partigiano morto.

Solo a tarda sera il tratto FLAVIO MICHELINI

Chiesti dal PM per Manduria

Un secolo di galera per 39 braccianti



TARANTO. Ieri, al processo per i fatti di Manduria, il pubblico ministero, dottor Spagnola, a conclusione della sua requisitoria, ha chiesto un secolo di carcere (94 anni, esattamente) e nove anni di scontarsi con l'arresto, per 39 dei 61 imputati. Nella foto: 150 Anzani degli imputati in carcere vengono portati in Tribunale.

Spaventosa tragedia nel bacino di Albertillery

Un'esplosione di grisù seppellisce 45 operai in una miniera inglese



ALBERTILLERY (Galles) - Un gruppo di familiari dei minatori ascoltano ansiosi un poliziotto che legge i nomi dei lavoratori rimasti sepolti.

Trentasette morti contati sul fondo, dove il gas impedì l'accesso alle squadre soccorso

LONDRA. 28 - Una gravissima sciagura mineraria ha funestato oggi il bacino minerario di Albertillery: trentasette operai sono morti e altri otto sono dati per dispersi senza alcuna speranza in seguito ad un'esplosione avvenuta, nella miniera «Six Bells» a 250 km da Londra.

Un'esplosione, provocata da uno scoppio di grisù, è avvenuta durante il turno del mattino, quando circa seicento minatori si trovavano in fondo ai pozzi. Le squadre di soccorso immediatamente affluirono verso il luogo della tragedia, nel tentativo di raggiungere i disgraziati superstiti, hanno ripercorso alla superficie i cadaveri di due minatori rimasti sul collo della violenza della esplosione. I loro sforzi per liberare gli uomini rimasti intrappolati dalle macerie erano vani. Dopo ore di estenuante ricerca i soccorritori riuscivano ad estrarre soltanto altri nove cadaveri. Altre ventisei salme si trovano dietro una spessa muraglia provocata dal crollo di parte del soffitto della galleria, ad una profondità di 300 metri. Non è stato possibile raggiungerle. I soccorritori hanno anche...

Bloccata ieri la catena della «Giulietta»

MILANO. 28 - I lavoratori dell'Alfa Romeo hanno respinto oggi i 42000 provvedimenti libertari della FIOM con un compatto sciopero che ha bloccato la catena di montaggio della «Giulietta».

Quella mattina infatti una delegazione dell'Alfa Romeo accompagnata dall'on. Luciano Lama e Bon, segretari nazionali della FIOM di Biagi, segretario della FIOM di Milano, è stata ricevuta al ministero delle Partecipazioni Statali. La delegazione ha presentato un memoriale sulla situazione esistente a creare all'Alfa Romeo a seguito della presa della direzione di decidere unilateralmente i tempi ed i ritmi di lavoro delle catene di montaggio.

Nel mese di luglio in un poligono del Pacifico

L'U.R.S.S. collauderà nuovi razzi cosmici

MOSCA. 28 - L'agenzia TASS annuncia che tra il 5 e il 31 luglio l'URSS sperimenterà nel Pacifico centrale nuovi e potenti razzi a più stadi, messi a punto dagli scienziati sovietici quando del loro programma di studi e di esperimenti com...

navi specialmente equipaggiate. In vista di garantire la sicurezza della navigazione marittima e aerea il governo sovietico prega i governi degli altri stati di dare istruzioni ai loro aerei e navi...

che in gennaio fu lanciata dalla zona di lancio. Il dispaccio della TASS indica le coordinate dei delimitati confini del «poligono», in un punto dell'oceano non lontano dall'isola del Natale.

Radio Mosca ha ricordato di peso.

(Continua in 10 pag. 3. col.)